IL MIRACOLO DELLA PATRONA

Madonna del Fuoco Parte il restauro dello storico affresco

Impegno dei Lions cittadini uniti al Rotary Club Forlì per la rappresentazione sopra la porta della chiesina

FORLÌ PIERO GHETTI

Costerà 5mila euro, interamente coperti dal service congiunto dei quattro Lions Club di Forlì "Valle del Bidente", "Giovanni de' Medici", "Forlì-Cesena Terre di Romagna" e "Forlì Host", uniti al

Rotary Club Forlì, il restauro dell'affresco raffigurante il miracolo della Madonna del Fuoco, posto sopra la porta di accesso della settecentesca Chiesina del Miracolo in via Cobelli.

L'appello

«Un anno fa – dichiara il presidente del Lions Club Forlì Host, Gabriele Zelli – io e Marco Viroli lanciammo l'appello per il recupero dell'opera, che si presenta notevolmente deteriorata. Questa chiesa è sempre stata frequentata da moltissime persone e le poche giornate in cui è aperta, l'affluenza è altissima. Questo a dimostrazione della grande importanza che ha per i forlivesi». «Il vero miracolo della Madonna del Fuoco – dichiara monsignor Ouinto Fabbri, parroco in Duo-

mo e rettore della chiesetta – è l'accoglienza dasempre tributata dai forlivesi al prodigio mariano, occorso nella scuola del maestro Lombardino da Riopetroso nella notte fra il 4

e il 5 febbraio 1428».

Storia e restauro

GLI EURO

INVESTITI PER

RECUPERARE

L'OPERA

Se il santuario seicentesco in Duomo dedicato alla Madonna del Fuoco è il fulcro devozionale, l'edificio religioso di via Cobelli rappresenta il riferimento storico. Realizzato fra il 1818 e il 1819 dall'artista Mauro Gandolfi, l'affresco del miracolo della Madonna del Fuoco posto sulla lunetta d'ingresso alla chiesina omonima, sta per ritornare ai fasti delle origini. L'operazione di restauro, appena autorizzata dalla Soprintendenza, prenderà il via a giorni ed è stata affidata ad Andrea Giunchi.

L'intervento

«Si è sempre parlato di affresco – dichiara il restauratore – ma potrebbe anche trattarsi di un dipinto a pittura o a calce. È invece acclarato il degrado, causato dalla secolare esposizione alle intemperie. Il nostro intervento consisterà nel consolidamento del manufatto e nel suo recupero estetico, contando di terminare per maggio, giusto in tempo per il mese che la chiesa dedica da sempre alla Madre di Cristo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il gruppo che sostiene il recupero davanti all'affresco FOTO FABIO BLACO

Nuovo vescovo Corazza Ieri prima visita a Forlì

FORLì

Ieri mattina prima visita a Forlì del nuovo vescovo monsignor Livio Corazza, accolto in vescovado da monsignor Lino Pizzi, con il quale si è intrattenuto a colloquio privato. Lo accompagnavano anche alcuni familiari che hanno visitato l'appartamento episcopale dove il nuovo vescovo andrà a risiedere. Poi monsignor Corazza ha visitato la Cattedrale e ha pregato nella cappella della Madonna del Fuoco. Ultima tappa a Bertinoro per la visita alla Casa della Carità e al Museo interreligioso.



Da sinistra il nuovo vescovo Livio Corazza col predecessore Lino Pizzi